



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

IL FUTURO È PASSATO QUI



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



POLO MEDICINA SABINA UNIVERSITAS

s.ferri@sabinauniversitas.net

<https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2024/30003/home>



TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO

**FACOLTÀ DI MEDICINA
E ODONTOIATRIA
FACOLTÀ DI FARMACIA
E MEDICINA**

RIETI
PALAZZO ALUFFI
VIA CINTIA 106

POLO UNIVERSITARIO DI RIETI





SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO

OBIETTIVI

Il corso di studio, che afferisce alla Classe L-SNT4, consente l'esercizio della professione di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, cioè l'operatore sanitario che è in grado di valutare nei luoghi di lavoro e nell'ambiente le misure atte ai rischi connessi alle attività umane; esercita la propria attività in collaborazione con altri professionisti del settore contribuendo a ridurre attraverso la prevenzione i rischi lavorativi o ambientali.

SBOCCHI PROFESSIONALI

I laureati in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro svolgono la loro attività professionale nei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali e presso le Agenzie nazionali e regionali di protezione ambientale in regime di dipendenza; possono inoltre svolgere il ruolo, come dipendente o consulente di aziende private, di responsabile della sicurezza sui posti di lavoro, nonché di formatore, valutatore e gestore e comunicatore del rischio, valutatore e gestore della qualità dei processi produttivi in ambito alimentare, veterinario, cosmetico e ambientale anche in contesti di sistemi di qualità certificati ISO.

PERCORSO FORMATIVO

Le attività formative sono mirate a realizzare una completa formazione professionale attraverso l'acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche e sono organizzate in didattica frontale e attività professionalizzanti.

L'attività didattica frontale, prevista per il raggiungimento degli specifici obiettivi formativi, comprende lezioni frontali, conferenze, seminari, gruppi di lavoro.

Le attività professionalizzanti sono realizzate anche attraverso il tirocinio tecnico-pratico, in conformità agli standard e al monte ore definiti dalle direttive dell'Unione Europea.

Per consentire l'acquisizione delle competenze necessarie all'esercizio della professione, il cui profilo è approvato con decreto ministeriale, sono individuate le attività formative professionalizzanti (tirocinio, attività laboratoristiche e studi clinici guidati). Tali attività professionalizzanti devono esclusivamente svolgersi, attraverso forme di didattica a piccoli gruppi, con ampi gradi di autonomia per lo studente, sotto la responsabilità di un *tutor* appartenente allo specifico profilo professionale e devono mirare a facilitare l'acquisizione di abilità professionali e di attitudini relazionali e comportamentali necessarie al raggiungimento di una autonomia professionale, decisionale e operativa prevista nei vari ruoli ed ambiti professionali.

